



museo civico
"f. eusebio"

a.s. 2020/2021



CITTÀ DI ALBA

IL MUSEO PER LA SCUOLA
**PROPOSTE
DIDATTICHE**



OLGA e PROPRO

PREMESSA

Il Museo civico vuole essere anche per quest'anno scolastico un punto di riferimento culturale e didattico per gli Istituti scolastici del territorio.

L'offerta formativa abbina una visita guidata, generale o parziale alle collezioni museali, a un'attività di laboratorio, a un approfondimento, a una sperimentazione pratica o ad una visita all'esterno.

Considerata la situazione sanitaria attuale, gli operatori museali sono disponibili ad effettuare presso le classi interventi didattici consistenti in approfondimenti con strumenti multimediali e esercitazioni pratiche o laboratori, concordando con i singoli Istituti scolastici le modalità più idonee per lo svolgimento delle attività a scuola e per l'eventuale visita al Museo.

INDICE

Il Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio"	pag.	1
Il Sistema Museale Albese (SMA)	pag.	3
Novità al Museo	pag.	5
Offerta Formativa	pag.	6
PER TUTTE LE CLASSI	pag.	6
SCUOLA DELL'INFANZIA archeologia scienze naturali	pag.	9
SCUOLA PRIMARIA archeologia scienze naturali	pag.	10
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO archeologia scienze naturali	pag.	14
Prenotazioni, costi e modalità di pagamento	pag.	18

Il Museo civico archeologico e di scienze naturali “Federico Eusebio”



Il Museo civico di Alba, fondato nel 1897 su iniziativa di Federico Eusebio, attualmente si articola nelle seguenti sezioni: archeologia, scienze naturali e antropologia.

La sezione di archeologia comprende un settore dedicato alla preistoria ed uno all'epoca romana. Per quanto concerne il primo, è documentata l'importanza della stazione neolitica di Alba e lo sviluppo del villaggio nell'età del Bronzo e del Ferro, attraverso l'esposizione di numerosi reperti tra cui vasellame, asce in pietra verde, corredi funerari e oggetti ornamentali. Nelle sale dedicate all'archeologia romana sono conservate le testimonianze relative alla vita quotidiana, all'urbanistica, alle *domus* e agli edifici pubblici di *Alba Pompeia* e del suo territorio.

La sezione relativa alle scienze naturali comprende tre sale dedicate alla geologia, alla zoologia e alla botanica. Nella prima è presentata la struttura geomorfologica delle Langhe e del Roero; la sala di zoologia illustra l'evoluzione del regno animale mentre la sala di botanica presenta l'evoluzione del regno vegetale.

La sezione di antropologia documenta le caratteristiche biologiche delle popolazioni locali antiche e trova spazio nei magazzini del museo, attrezzati per garantire le operazioni di studio e di conservazione dei reperti osteologici.

Costituiscono sedi distaccate del Museo **La Città invisibile**, area archeologica musealizzata in cui sono visibili resti del foro romano e delle case-torre di epoca medievale e **Il Complesso delle antiche mura** che conserva un tratto di mura di cinta di epoca romana e un edificio ancora interamente conservato che in età romana aveva funzione di caserma/magazzino semi-sotterraneo.

A quest'ultima area archeologica è annesso il **Giardino di archeologia sperimentale** in cui si trovano lo scavo archeologico simulato e la riproduzione a grandezza naturale della capanna del neolitico antico i cui resti sono stati localizzati sotto il numero civico 65 di Corso Langhe.

Inoltre nell'ottica di valorizzare al meglio i beni culturali cittadini, il Museo civico è parte del **Sistema Museale Albese (SMA)**, nato con l'intento di creare una rete coordinata tra le diverse istituzioni e i poli culturali cittadini.

Il Sistema Museale Albese (SMA)



Il Museo fa parte del Sistema Museale Albese. Lo SMA riunisce i musei e i luoghi di cultura che custodiscono il patrimonio storico, artistico, archeologico e letterario della Città di Alba e li mette in rete tramite orari di apertura comuni.

MUDI. MUSEO DIOCESANO

Visitando la Cattedrale e percorrendo le sale del museo ipogeo si può scoprire la millenaria storia di questo importante edificio sacro cittadino: dagli edifici romani e paleocristiani nelle fondamenta fino alla veduta panoramica della città attraverso le bifore del campanile medievale che nasconde al suo interno una più antica torre campanaria. Gli scavi archeologici del 2008 hanno reso possibile la scoperta delle diverse fasi costruttive della Cattedrale di San Lorenzo e del formarsi della comunità cristiana del V secolo. La visita trova il suo completamento nella Cattedrale, poiché la storia continua nell'elevato e permette di conoscerne le successive trasformazioni.

CENTRO STUDI "BEPPE FENOGLIO"

Il Centro Studi "Beppe Fenoglio" è stato promosso dall'Amministrazione comunale per dotare la città di uno strumento di studio, ricerca e divulgazione delle tradizioni letterarie, artistiche, storiche e culturali del territorio.

È situato nella casa che Beppe Fenoglio abitò dal 1928 al 1959. La visita comprende "Casa Fenoglio", "Beppe Fenoglio nell'arte" con ritratti dell'autore, "Sala Paolo Farinetti" dedicata alla resistenza. Al secondo piano lo "Spazio Gallizio" con documenti ed opere del pittore albese (1902-1964), la "Sala Piero Simondo" che ricostruisce l'ambiente familiare di casa Gallizio con la sua libreria, la "Sala Franco Garelli" dedicata al patrimonio artistico del territorio.

LA CHIESA DI SAN GIUSEPPE

Il Centro Culturale San Giuseppe è un laboratorio polifunzionale per le attività culturali e formative con l'obiettivo di stimolare la crescita e la promozione rivolte alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed archeologico della Chiesa, eretta dalla Confraternita dei Pellegrini di Alba intorno alla metà del XVII secolo. La visita dei ruderi restituiti dagli scavi archeologici nel sito della chiesa prevede un percorso che attraversa letteralmente la struttura stessa dell'edificio, a partire dalle vestigia seicentesche della chiesa fino agli strati più profondi, con resti di edifici risalenti all'età medievale e significativi resti del teatro romano.

LA CHIESA DI SAN DOMENICO

La chiesa e il convento di San Domenico vennero fondati negli ultimi anni del XIII secolo su un terreno donato da Pietro De Brayda, membro di una delle principali famiglie albesi dell'epoca. Dell'antico edificio sopravvive oggi soltanto la chiesa, il cui aspetto è frutto di numerosi interventi stratificatisi nel corso dei secoli. La chiesa dal 1975 viene gestita dalla Famija Albèisa che ne ha promosso il completo restauro e ne cura tuttora la manutenzione. Sopravvivono all'interno della chiesa numerosi affreschi, testimonianza delle diverse fasi costruttive dell'edificio: tra i più antichi si segnalano quelli assegnabili al XIV secolo.

Novità al Museo

Nuove sale “I grandi mammiferi fossili”

Nelle nuove sale sono esposti i resti ossei della balenottera Olga, vissuta oltre 8 milioni di anni fa, e di due proboscidiati, il primo nominato Proprò, che mangiava erbe palustri negli acquitrini di 5,4 Ma fa, il secondo che barriva 2,6 Ma fa. I resti del proboscidiato fossile, noto come Playbelodon (platibelodonte), sono riaffiorati nell'estate del 2010, all'interno del letto del fiume Tanaro, pochi metri a valle della diga di Verduno; in un sito a pochi chilometri sono stati scoperti anche i resti fossili di Olga.

Percorso tattile

Il percorso tattile conta 15 riproduzioni in scala 1:1 di reperti e costituisce un percorso innovativo che accompagna quello tradizionale del Museo. Pensato come supporto per l'accessibilità ai visitatori non vedenti o ipovedenti, si è rivelato un efficace strumento didattico per le scolaresche, indipendentemente dalla presenza di alunni con difficoltà visive.

Mostra “Nuove luci sul passato”

La mostra organizzata in due sedi, una presso il Museo Diocesano e una presso il Museo civico, racconta le più recenti scoperte di archeologia urbana. Presso il Museo civico sono esposti i reperti provenienti da alcune sepolture preistoriche portate in luce in corso Langhe, alcuni interessanti oggetti romani e medievali recuperati in via Ospedale, presso Palazzo Govone-Caratti e in corso Europa. Alla visita alla mostra è possibile abbinare uno dei laboratori tra quelli in catalogo.

PER TUTTE LE CLASSI

ANTROPOLOGIA

1. ANTROPOLOGIA FISICA: RESTI SCHELETRICI E PALEOPATOLOGIA

Approfondimento sulle indagini di antropologia tafonomia, sullo studio antropologico di base (con sperimentazione pratica di indagine sugli indicatori di età, sesso, particolarità biologiche) e sulla paleopatologia dei resti umani. Attraverso l'osservazione dei resti scheletrici presenti in museo e un approfondimento sulle prime forme di Ominidi è, inoltre, possibile affrontare lo studio dell'evoluzione del genere umano.

ARCHEOLOGIA

2. IL "CUBO ARCHEOLOGICO": LO SCAVO TASCABILE!

Il "cubo archeologico" è uno strumento didattico per comprendere i metodi dello scavo archeologico attraverso la spiegazione del concetto di stratigrafia, il riconoscimento dei reperti e la realizzazione di schede. È possibile portare il cubo direttamente nelle classi.

3. IL MUSEO FUORI DAL MUSEO

Visita alla sezione di archeologia romana e ad alcune delle aree archeologiche cittadine: la Città Invisibile, il Complesso delle antiche mura, il tempio, l'incrocio stradale presso la Banca Regionale Europea, ed altre ancora, in base alla disponibilità di tempo della classe partecipante.

4. ORIENTIAMOCI NELL'ALBA ROMANA E MEDIEVALE

Visita alla sezione di archeologia romana e visita ludica ai principali monumenti e siti di epoca romana e medievale nel centro di Alba, attraverso il metodo dell'orienteeering. Per mezzo di cartine topografiche e bussole si ricostruisce l'urbanistica della città antica imparando ad orientarsi in quella moderna.

5. SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

Simulazione di scavo archeologico presso il Giardino di archeologia sperimentale. Lo scavo simulato è un'area di 8 metri per 4, all'interno della quale sono riprodotte situazioni archeologiche realmente riscontrate ad Alba. Si utilizzano tutti gli strumenti (un kit per ciascuna persona) e le metodologie operative dell'archeologo professionista. La classe suddivisa in 2 gruppi effettua lo scavo in una propria area designata, documenta con foto i siti scoperti e classifica i reperti trovati.

SCIENZE NATURALI

6. ESCURSIONE AL BOSCO DI LANGA

Escursione naturalistica lungo il sentiero di San Bovo da effettuarsi in una giornata intera o in mezza giornata. Lungo le tappe del sentiero si impara a riconoscere i punti di riferimento fondamentali per l'orientamento, si riconoscono le specie di alberi attraverso le forme e le caratteristiche delle loro foglie e, restando in silenzio, si osserva l'ambiente circostante alla ricerca di segni della presenza degli abitanti del bosco.

7. ESCURSIONE SULLE COLLINE ALBESI

Escursione naturalistica con partenza dal centro di Alba lungo le colline albesi con approfondimento sulle piante da tartufo e sulla vite. Durante l'escursione inoltre si impara a riconoscere i punti di riferimento fondamentali per l'orientamento.

8. ESCURSIONE AL FIUME TANARO

Escursione naturalistica-ecologica lungo il Tanaro con approfondimento sull'ambiente del fiume. Durante l'escursione si impara inoltre a riconoscere i punti di riferimento fondamentali per l'orientamento.

9. ESCURSIONE ALLA SPIAGGIA DEI CRISTALLI

Escursione geo-paleontologica alla Spiaggia dei cristalli con riferimenti geologici al Messiniano. Durante l'escursione inoltre si impara a riconoscere i punti di riferimento fondamentali per l'orientamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCHEOLOGIA

10. DIPINGERE NELLA PREISTORIA

Visita ludica alla sezione di preistoria e laboratorio manuale consistente nella realizzazione da parte di ciascun bambino di una pittura rupestre sulle pareti di una "grotta" ricostruita nell'aula didattica.

SCIENZE NATURALI

11. SULLE ALI DELLE FARFALLE

Visita ludica alla collezione di farfalle e laboratorio manuale con schede da colorare rappresentanti farfalle diverse ed il loro ciclo vitale.

12. L'ALFABETO DEGLI ANIMALI

Visita ludica con animazione delle lettere dell'alfabeto associate ad animali.

SCUOLA PRIMARIA

ARCHEOLOGIA

13. LA CAPANNA NEL NEOLITICO

Visita alla sezione di preistoria e laboratorio manuale di riproduzione di una capanna preistorica in miniatura con l'utilizzo di argilla, rametti e paglia.

14. L'ARTE NEL NEOLITICO: LA PITTURA RUPESTRE

Visita alla sezione di preistoria e laboratorio pratico creativo sulle tecniche della pittura rupestre consistente nella realizzazione da parte di ciascun bambino di una pittura rupestre sulle pareti di una "grotta" ricostruita nell'aula didattica.

15. L'ARTIGIANATO NEL NEOLITICO: LA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA

Visita ad alcune sale del Museo con particolare riferimento ad alcuni aspetti della vita quotidiana all'interno del villaggio preistorico di Alba e laboratorio pratico di realizzazione di un vaso in argilla con la tecnica del colombino.

16. UNA MATTINATA NELL'ETÀ DEI METALLI: LA LAVORAZIONE DELLA LAMINA DI RAME

Visita alla sezione di preistoria e laboratorio manuale di riproduzione di manufatti in lamina di metallo, tramite la tecnica a sbalzo.

17. CACCIA AL TESORO IN MUSEO

Visita ludica alla sezione di archeologia preistorica o di archeologia romana. I partecipanti si cimentano in diversi giochi per trovare un tesoro nascosto.

18. I LIGURI QUESTI SCONOSCIUTI

Approfondimento sull'antico popolo dei Liguri che abitava il Piemonte meridionale durante l'Età del Ferro. L'attività comprende un'introduzione, la visita alla sezione di preistoria e un gioco a quiz sulle tematiche affrontate.

19. UN IMPERATORE ALBESE: PUBLIO ELVIO PERTINACE

Approfondimento sul periodo imperiale romano, tramite la figura dell'imperatore Publio Elvio Pertinace, cittadino di *Alba Pompeia*. L'attività si articola in una visita ludica nelle sale del museo dove i partecipanti devono trovare vari indizi sulla storia dell'imperatore fino a scoprire le cause della sua tragica morte. È possibile terminare l'attività in esterno per osservare il busto dell'imperatore in Piazza Pertinace o presso il Complesso delle antiche mura.

20. COME UN PICCOLO *PICTOR*

Visita alla sezione archeologica romana con approfondimento sugli affreschi presenti in museo e sulle tecniche pittoriche usate nell'antichità. A seguire laboratorio di pittura con riproduzioni di soggetti originali.

21. VITA QUOTIDIANA A *ALBA POMPEIA*: LE LUCERNE E IL MOSAICO

Visita alla sezione archeologica romana e laboratorio pratico a scelta tra la realizzazione di una lucerna in argilla realizzata tramite stampi o la realizzazione di un mosaico con tessere colorate.

22. COME SI DIVERTIVANO I ROMANI

Visita alla sezione di archeologia romana tramite la sperimentazione di alcuni antichi giochi dei Romani. I partecipanti sperimentano giochi simili a quelli con cui si divertivano i bambini romani: filetto, *septem dies*, *stomachion*, *tropa*, *ludus castellorum*.

23. LA MONETA: IL POTERE DELLE IMMAGINI

Visita ludica alla sezione di archeologia romana con approfondimento su alcuni aspetti dell'iconografia nel mondo classico e dell'utilizzo della moneta: il funzionamento del commercio nell'Impero, i metodi romani di calcolo elementare e l'importanza delle monete nella circolazione delle immagini. I partecipanti infine realizzano un album con le immagini delle monete e dei reperti visti in Museo.

SCIENZE NATURALI

24. SETACCIAMO IL TANARO

Approfondimento di paleontologia con sperimentazione pratica in Museo di setacciamento delle sabbie del Tanaro per la raccolta di microfossili. Il laboratorio si articola in una breve presentazione sui fossili, nel setacciamento di sabbia per separare e riconoscere i fossili (visionabili anche in proiezione per mezzo di microscopio munito di telecamera) e, in base alla disponibilità di tempo, nel disegno degli stessi fossili.

25. GLI ALBERI: CHE AMICI STRAORDINARI

Laboratorio manuale attraverso la tecnica del frottage e osservazione della morfologia delle piante in giro per la città.

26. CREA IL TUO ERBARIO

Approfondimento sui metodi di classificazione delle piante e laboratorio manuale di creazione di un erbario. Visita alla sala di botanica e classificazione di diverse piante del territorio completando le “carte d’identità degli organismi” ed iniziando così a creare un proprio erbario.

27. MI FACCIO UN FOSSILE

Approfondimento sul processo di fossilizzazione e laboratorio manuale di riproduzione di fossili. Visita alle sale di paleontologia e realizzazione di un calco in gesso di una conchiglia o di un piccolo scheletro di dinosauro.

28. ALLA RICERCA DEL PROBOSCIDATO

Approfondimento sui recenti ritrovamenti fossili dell’albese e simulazione di scavo paleontologico del mastodonte di Verduno. Tale simulazione viene realizzata tramite l’utilizzo di contenitori di sabbia e modellini di resti fossili.

29. PESCI, ANFIBI E RETTILI

Visita alla sala di zoologia con approfondimento su pesci, anfibi e rettili e sui fenomeni di adattamento per la conquista degli ecosistemi. L'attività comprende la compilazione di "carte d'identità degli organismi" sugli animali trattati e, in base alla disponibilità di tempo, lo svolgimento di un quiz a tema.

30. MAMMIFERI D'EUROPA

Approfondimento sui mammiferi che abitano i nostri territori e sulle specie europee più importanti tramite la visita alla sala di zoologia. L'attività comprende la compilazione di "carte d'identità degli organismi" sugli animali trattati e, in base alla disponibilità di tempo, lo svolgimento di un quiz a tema.

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

ARCHEOLOGIA

31. MITOLOGIA E RELIGIONE NEL MONDO ROMANO

Approfondimento sulla mitologia e sulla religione greca e romana e sul passaggio a quella cristiana attraverso l'analisi dei reperti esposti in Museo.

32. I ROMANI ABILI INGEGNERI: URBANISTICA E ARCHITETTURA NELLE CITTÀ ROMANE

Approfondimento sui principi fondamentali dell'urbanistica e dell'architettura nelle città romane attraverso la visita ad alcune sale del Museo e ai resti archeologici presenti ad Alba.

33. DALLA CITTÀ ROMANA ALLA CITTÀ MEDIEVALE: L'ESEMPIO DI ALBA

Approfondimento sull'evoluzione urbanistica della città di Alba dal periodo romano al medioevo attraverso la visita ad alcune sale del Museo, ai resti archeologici di epoca romana e agli edifici medievali presenti ad Alba.

34. LE EPIGRAFI RACCONTANO...

Approfondimento sull'epigrafia latina attraverso l'utilizzo della tecnica del frottage e la lettura delle lapidi che consentono di ricostruire il quadro economico e sociale della città romana di *Alba Pompeia*...

35. LA MONETA: IL POTERE DELLE IMMAGINI

Visita alla sezione di archeologia romana con approfondimento su alcuni aspetti dell'iconografia nel mondo classico e dell'utilizzo della moneta come mezzo di comunicazione.

36. IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Approfondimento sul mestiere dell'archeologo, le tecniche dello scavo e la sperimentazione pratica del disegno di reperti con profilometro e calibro.

37. ALBA MEDIEVALE

Approfondimento sulla storia medievale della città, tramite una lezione introduttiva e una visita al percorso archeologico medievale cittadino.

38. DALLA EPIGRAFE AL MANOSCRITTO

Approfondimento in museo sulle epigrafi romane ed i manoscritti medievali (Libro della Catena) con l'ausilio di proiezioni e prova pratica delle principali scritture utilizzate nell'antichità.

SCIENZE NATURALI

39. CHE NERVOSO

Viaggio all'interno del sistema nervoso attraverso un approfondimento teorico e l'ausilio di semplici esperimenti scientifici.

40. C'ERA UNA VOLTA IL MARE

Approfondimento sull'antico mare che ricopriva le nostre terre con particolare menzione alla fauna marina.

41. QUANDO LA NATURA SI RIBELLA: L'ALLUVIONE DEL 1994

Approfondimento sui rischi idrogeologici del nostro territorio attraverso l'analisi di quanto accaduto durante l'alluvione del 1994.

42. INSETTI: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ENTOMOLOGIA

Approfondimento sugli ordini più comuni di insetti, sulla loro anatomia e sulla loro ecologia e socialità tramite la visita alla vastissima collezione di insetti del Museo.

43. I VERTEBRATI E GLI INVERTEBRATI

Visita alla sala di zoologia con approfondimento sui gruppi di vertebrati e invertebrati: sistema generale, evoluzione, specializzazioni e tecniche di sopravvivenza in natura.

44. IL MONDO DEI MINERALI

Visita alla sala di geologia e approfondimento sui minerali e sui loro usi da parte dell'uomo; classificazione delle proprietà fisiche e chimiche e del fenomeno della fluorescenza.

45. IL MONDO SEGRETO DI FUNGHI E TARTUFI

Approfondimento sui tartufi e sul regno dei funghi; classificazione, ciclo biologico e osservazione delle specie esposte nella sala di botanica.

Prenotazioni, costi e modalità di pagamento

Le **prenotazioni** devono essere effettuate in forma scritta, con un anticipo di almeno una settimana rispetto alla data dell'attività, compilando l'apposito modulo scaricabile sul sito:

www.comune.alba.cn.it/ufflci-e-serviziorari/culturali/museo

Il modulo compilato deve essere inviato al Museo civico al seguente indirizzo e-mail: **museo@comune.alba.cn.it**

La tariffa valida per ogni tipo di attività è di **€ 30 per ora**, per gruppi di massimo 25 partecipanti (le tariffe sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72).

Alla somma relativa all'attività didattica si richiede di aggiungere la cifra di **€ 2,00**, pari all'imposta di bollo, per ogni fattura richiesta di importo superiore a € 77,47, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il pagamento deve essere effettuato in anticipo tramite **bonifico** bancario al Comune di Alba. Verrà rilasciata fattura elettronica.

DATI PER IL BONIFICO

Comune di Alba, piazza Risorgimento 1, 12051 Alba (CN)

CF 00184260040

codice IBAN IT82D0100003245112300061034

Causale: attività didattica presso il Museo civico. Nella causale inserire il numero di alunni partecipanti, la data prenotata, la classe e istituto di appartenenza.

TRASPORTI

L'Amministrazione comunale mette a disposizione degli Istituti Comprensivi albesi il **trasporto gratuito** per partecipare alle attività didattiche proposte dal Museo. Per usufruire di tale servizio occorre utilizzare il modulo di richiesta "Corse occasionali" disponibile presso le segreterie scolastiche.

MATERIALI

I materiali occorrenti per i laboratori sono forniti dal Museo. Si consiglia alla classe che partecipa a un laboratorio che comporta la creazione di piccoli oggetti, di portare con sé alcune scatole per il trasporto degli elaborati. Il Museo mette a disposizione la propria cancelleria. In ogni caso è consigliabile che gli alunni portino con sé il proprio portapenne.